

EPISODIO DI MONTESCUDO, CORIANO, 21-28.08.1944

Nome del compilatore: DANIELE SUSINI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Montescudo	Coriano	Rimini	Emilia Romagna

Data iniziale: 21.07.1944

Data finale: 28.07.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime ricevute

1. *Pruccoli Primo*, nato il 14.03.1921 a Coriano, anni 23

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il giorno 21 luglio 1944 alcune centinaia di soldati tedeschi rastrellano le zone collinari da Riccione fino alla Repubblica di San Marino. Per motivi sconosciuti Primo Pruccoli viene gravemente ferito, suo fratello Gaudenzio e Emilio Bugli muoiono immediatamente, Primo morirà a Montescudo il 28 luglio 1944

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Intimidazione della popolazione e controllo del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Ignoti soldati tedeschi

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Vincenzo Santolini, *Libro d'oro del Comune di Coriano*, Coriano, 2005.

Libro d'oro comitato provinciale Anpi Forlì.

Angelo Turchini, *Per la libertà e la democrazia. Antifascismo e Resistenza a Rimini e nel Riminese (1943-1944)*, Cesena, Il ponte Vecchio, 2015.

Fonti archivistiche:

Comune di Coriano

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto storico per la Resistenza di Rimini